



RISULTATI AL 30 GIUGNO 2014

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 31 luglio 2014

ONERI ECCEZIONALI RELATIVI ALL'ACCORDO GLOBALE CON LE AUTORITÀ STATUNITENSI

5.950 M€ NEL 2T14, COSÌ RIPARTITI:

- SANZIONI*:	5.750 M€
- REMEDIATION PLAN:	200 M€
⇒ RISULTATO NETTO DI GRUPPO:	-4.317 M€

RISULTATO NETTO ESCLUSI ONERI NON RICORRENTI: 1,9 MD€**

- RICAVI STABILI PER RETAIL BANKING
- ANDAMENTO POSITIVO PER INVESTMENT SOLUTIONS
- CRESCITA DI CIB, OTTIMA PERFORMANCE DI ADVISORY AND CAPITAL MARKETS

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE:
+4,0%* / 2T13**

INCREMENTO DEL RISULTATO LORDO DI GESTIONE

+6,1%* / 2T13**

CALO DEL COSTO DEL RISCHIO NEL TRIMESTRE

-16,8%** / 2T13**

UN BILANCIO MOLTO SOLIDO

- SOLVIBILITÀ CONFORME AGLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016
CET1 RATIO BASILEA 3 FULLY LOADED: 10,0%

- INGENTI RISERVE DI LIQUIDITÀ

244 MD€ AL 30/06/14

- SIGNIFICATIVA CRESCITA DEI DEPOSITI DI RETAIL BANKING

+4,5%** / 2T13**

* AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI ; ** ESCLUSI GLI ONERI ECCEZIONALI RELATIVI ALL'ACCORDO CON LE AUTORITÀ STATUNITENSI E ALTRI ELEMENTI NON RICORRENTI; *** A PERIMETRO E TASSI DI CAMBIO COSTANTI, ESCLUSI ELEMENTI NON RICORRENTI; **** A PERIMETRO E TASSI DI CAMBIO COSTANTI



Il 30 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Baudouin Prot, ha esaminato i risultati del Gruppo per il secondo trimestre 2014 e ha chiuso i conti relativi al primo semestre.

IMPATTO MOLTO SIGNIFICATIVO DEGLI ELEMENTI NON RICORRENTI, OTTIMA PERFORMANCE CON UN RISULTATO NETTO DI 1,9 MD € (AL NETTO DI TALI ELEMENTI)

I risultati del Gruppo registrano in questo trimestre l'impatto dell'accordo globale siglato con le autorità degli Stati Uniti¹ relativamente a determinate transazioni in dollari, che prevede fra l'altro il pagamento da parte di BNP Paribas di sanzioni per un importo totale di 8,97 miliardi di dollari (6,6 miliardi di euro). Tenuto conto delle somme già accantonate, il Gruppo contabilizza quindi nel trimestre un onere non ricorrente dell'importo globale di 5.950 milioni di euro, di cui 5.750 milioni di euro destinati al pagamento delle sanzioni e 200 milioni di euro corrispondenti all'insieme dei costi previsti per il remediation plan annunciato al momento dell'accordo globale.

Esclusi tali elementi, il Gruppo realizza nel trimestre un'ottima performance.

Il margine di intermediazione ammonta a 9.568 milioni di euro, con un calo del 2,3% rispetto al secondo trimestre 2013. Tale dato tiene conto in questo trimestre di due elementi non ricorrenti per un totale netto di -353 milioni di euro: l'introduzione del "Funding Valuation Adjustment" (FVA) nel Fixed Income per -166 milioni di euro, e la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -187 milioni di euro. Nello stesso periodo dell'anno precedente, gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione erano pari a +150 milioni di euro. Esclusi gli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti, il margine di intermediazione aumenta del 4,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

I ricavi delle divisioni operative aumentano del 4,0%² rispetto al secondo trimestre 2013: sono stabili³ in Retail Banking, in significativo aumento in Investment Solutions (+5,0%³) e in forte crescita nel Corporate and Investment Banking (+14,6%²).

I costi operativi, pari a 6.517 milioni di euro, sono in aumento del 4,3% ed includono l'impatto dei costi di trasformazione collegati a "Simple & Efficient" per 198 milioni di euro (74 milioni di euro nel secondo trimestre 2013). Esclusi i costi di trasformazione e a perimetro e tassi di cambio costanti, sono in aumento del 4,1%.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento del 3,9%³, in particolare per effetto dello sviluppo dell'attività in Investment Solutions e CIB e grazie all'impatto positivo del piano "Simple & Efficient", con un incremento dello 0,8%³ per Retail Banking, del 3,7%³ per Investment Solutions e dell'11,9%³ per CIB.

Il risultato lordo di gestione diminuisce sul periodo del 13,8%, attestandosi a 3.051 milioni di euro. Esclusi gli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti, tale dato aumenta del 6,1% e del 4,3% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in calo nel trimestre del 18,1%, attestandosi a 855 milioni di euro (53 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), ed è globalmente stabile dall'inizio del 2013, a riprova del buon controllo dei rischi del Gruppo.

¹ Annunciato il 30 giugno 2014, vedi nota 3.g dei conti consolidati al 30 giugno 2014

² A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusi elementi non ricorrenti

³ A perimetro e tassi di cambio costanti



Tenuto conto dell'impatto dell'accordo raggiunto con le autorità statunitensi, il risultato ante imposte ammonta quindi a -3.600 milioni di euro (2.713 milioni di euro nel secondo trimestre 2013). Esclusi gli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti, tale dato è in crescita del 15,8% (+11,4% per le divisioni operative).

Il risultato netto di Gruppo è pari a -4.317 milioni di euro (1.765 milioni di euro nel secondo trimestre 2013). Esclusi gli effetti degli elementi non ricorrenti, tale dato ammonta a 1.924 milioni di euro, con un incremento del 23,2% rispetto all'anno precedente.

Escludendo l'impatto netto dei costi relativi all'accordo globale con le autorità statunitensi, la redditività annualizzata¹ dei mezzi propri (ROE) è uguale all'8,2% e l'utile netto per azione del trimestre si attesta a €2,51.

Il bilancio del Gruppo è molto solido. La solvibilità è conforme agli obiettivi del piano 2014-2016 con un Common equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded² al 10,0%, mentre il Leverage ratio Basilea 3 fully loaded² si attesta al 3,5%³. Le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 244 miliardi di euro (247 miliardi di euro a fine 2013), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

*
* * *

Il Gruppo ha deciso di introdurre importanti cambiamenti nel suo sistema di controllo interno.

Per garantire la loro indipendenza e la loro autonomia di mezzi, l'organizzazione delle funzioni di supervisione e di controllo sarà allineata al modello della funzione Rischi e dell'Ispezione Generale, in particolare con un'integrazione verticale dell'organizzazione delle funzioni Compliance e Affari Legali.

Sarà creato un "Comitato di Supervisione e Controllo del Gruppo", presieduto dall'Amministratore Delegato, al fine di garantire la coerenza e il coordinamento delle attività di supervisione e di controllo. Sarà inoltre formato un "Comitato Etico del Gruppo", responsabile dell'orientamento e del monitoraggio delle politiche relative a determinati settori d'attività e paesi sensibili, nonché del Codice Deontologico del Gruppo.

Infine, i mezzi e le procedure in materia di conformità e di controllo saranno ancora rafforzati. L'insieme di queste misure di aggiungerà al remediation plan annunciato in occasione dell'accordo globale raggiunto con le autorità statunitensi.

Per l'insieme del primo semestre, i risultati del Gruppo registrano l'impatto degli oneri eccezionali relativi all'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti per un importo totale di 5.950 milioni di euro. Escluso l'impatto dell'insieme degli elementi non ricorrenti, l'utile netto di Gruppo ammonta a 3.535 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a 19.481 milioni di euro, con un calo dell'1,4% rispetto al primo semestre 2013. Tale dato include, nel semestre, elementi non ricorrenti per -116 milioni di euro contro +299 milioni di euro nello stesso semestre dell'anno precedente. Esclusi gli elementi

¹ OCA/DVA non annualizzato e risultato netto rettificato dei costi relativi all'accordo globale concluso con le autorità statunitensi

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

³ Compresa la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible"



non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti, il margine di intermediazione cresce del 2,7% (+1,9% per le divisioni operative).

I costi operativi aumentano dell'1,4%, attestandosi a 12.899 milioni di euro. L'aumento è pari al 2,3%, esclusi gli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti (+2,8% per le divisioni operative).

Il risultato lordo di gestione si attesta a 6.582 milioni di euro, con un calo del 6,5% rispetto al primo semestre 2013, ma risulta in aumento del 3,4% al netto degli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti (+0,3% per le divisioni operative).

Il costo del rischio, pari a 1.939 milioni di euro, diminuisce dello 0,8% rispetto al primo semestre 2013.

Il risultato ante imposte del primo semestre 2014 è quindi pari a -1.053 milioni di euro (5.358 milioni di euro nel primo semestre 2013). Esclusi gli elementi non ricorrenti e a perimetro e tassi di cambio costanti, tale dato è in aumento del 6,0% rispetto all'anno precedente.

BNP Paribas registra quindi nel semestre un risultato netto di Gruppo di -2.649 milioni di euro (3.350 milioni di euro nel primo semestre 2013). Escluso l'impatto degli elementi non ricorrenti, tale risultato ammonta a 3.535 milioni di euro, con un aumento del 12,3% rispetto all'anno precedente.

*
* *

RETAIL BANKING

DOMESTIC MARKETS

Domestic Markets realizza una performance d'insieme positiva. I depositi aumentano del 3,8% rispetto al secondo trimestre 2013, con una buona crescita in Francia, in Belgio e di Cortal Consors in Germania. Gli impieghi sono invece in calo dello 0,8%, a seguito della limitata domanda di credito. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si traduce nei successi commerciali nel cash management, in concomitanza con il passaggio allo standard europeo SEPA, e nell'approccio costantemente innovativo al digitale, in particolare con lo sviluppo di Hello bank!, degli e-Wallets e delle offerte di incasso mediante smartphone.

Il margine di intermediazione¹, pari a 3.907 milioni di euro, è in aumento dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2013 grazie alla buona performance del private banking e di Arval. I costi operativi¹, a 2.445 milioni di euro, sono in leggero calo (-0,6%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e permettono a Domestic Markets di generare un effetto forbice positivo di 1,3 punti e di proseguire l'ottimizzazione dell'efficienza operativa.

Il risultato lordo di gestione¹ ammonta a 1.462 milioni di euro, con un aumento del 3,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tenuto conto dell'incremento del costo del rischio in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti di Domestic Markets alla divisione Investment Solutions,

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo



l'utile ante imposte¹ si attesta a 887 milioni di euro, con un calo del 4,4% rispetto al secondo trimestre 2013.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione², pari a 7.836 milioni di euro, è in aumento dell'1,2% rispetto al primo semestre 2013 grazie alle performance positive della raccolta indiretta, del private banking e di Arval. I costi operativi² ammontano a 4.870 milioni di euro, con un lieve calo (-0,1%) rispetto al primo semestre dell'anno precedente, e permettono a Domestic Markets di generare un effetto forbice positivo di 1,3 punti. Il rapporto di cost/income² registra un miglioramento in Francia, in Italia e in Belgio, attestandosi al 62,1% per l'insieme di Domestic Markets (-0,9 punti rispetto al primo semestre 2013). Il risultato lordo di gestione² è pari a 2.966 milioni di euro, con un incremento del 3,6% rispetto allo stesso periodo all'anno precedente. Tenuto conto dell'incremento del costo del rischio in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti di Domestic Markets alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte¹ si attesta a 1.762 milioni di euro, con una flessione dell'8,0% rispetto al primo semestre 2013.

Retail Banking Francia (FRB)

L'attività commerciale di FRB si traduce in un buon dinamismo sui depositi (in aumento del 4,7% rispetto al secondo trimestre 2013), soprattutto grazie ad una significativa crescita dei depositi a vista. Gli impieghi diminuiscono invece dell'1,3% a seguito del perdurare della debolezza della domanda. Il dinamismo commerciale di FRB è illustrato nel trimestre dal lancio del programma "Préférence Client 2016", che prevede un nuovo modello relazionale con la clientela, con dieci impegni in termini di servizio, un rafforzamento delle capacità di consulenza e nuovi format di agenzia. Con quasi 81 miliardi di euro di masse gestite, il Private Banking realizza una performance positiva (+8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) confermando la posizione incontestata di n°1 in Francia. Nel segmento imprese, FRB realizza una performance positiva nel factoring, con una crescita degli impieghi del 10,4%, e guadagna quote di mercato nel cash management.

Il margine di intermediazione³ ammonta a 1 704 milioni di euro, con un lieve calo (0,5%) rispetto al secondo trimestre 2013. Il margine di interesse è in aumento del 2,5%, grazie alla crescita dei depositi a vista, mentre le commissioni aumentano del 4,7% soprattutto a causa del limite imposto alle commissioni di intervento introdotto dalla legislazione bancaria francese.

Grazie ai costanti sforzi di ottimizzazione dell'efficienza operativa, i costi operativi³ diminuiscono dell'1,0% rispetto al secondo trimestre 2013, e permettono di generare un effetto forbice positivo di 0,5 punti.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 618 milioni di euro, con un aumento dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³, in aumento di 15 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2013, si situa sempre ad un livello contenuto, con 29 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB realizza quindi un utile ante imposte¹ di 484 milioni di euro (-2,4% rispetto al secondo trimestre 2013).

¹ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia



Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione¹ è stabile rispetto al primo semestre 2013: l'aumento dell'1,5% del margine di interesse legato alla crescita dei depositi a vista è infatti compensato dalla flessione del 2,1% delle commissioni, derivante dalla diminuzione delle commissioni di intervento. Tenuto conto della riduzione dell'0,8% dei costi operativi¹, grazie al proseguimento degli interventi di ottimizzazione dell'efficienza operativa, il risultato lordo di gestione¹ aumenta dell'1,5% e il rapporto di cost/income¹ registra un miglioramento, attestandosi al 63,3%. Il costo del rischio¹ aumenta di 44 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013, in particolare a causa di un dossier specifico, ma resta sempre ad un livello contenuto. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB realizza quindi un utile ante imposte² di 971 milioni di euro, in calo del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

BNL banca commerciale (BNL bc)

I depositi di BNL bc si riducono del 7,9% rispetto al secondo trimestre 2013, soprattutto a seguito della riduzione della componente più onerosa, nel segmento imprese. Gli impieghi registrano una flessione del 2,3% a causa del protrarsi del rallentamento dell'attività con le imprese, nonostante la buona tenuta degli impieghi a privati. BNL bc realizza una raccolta netta positiva nell'assicurazione vita e nei fondi comuni. La costante attenzione all'innovazione trova riscontro nel successo ottenuto dalle nuove offerte di carte di credito e di pagamento, con un raddoppio della produzione netta di nuove carte nel primo semestre 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il margine di intermediazione³, in lieve aumento (+0,1%) rispetto al secondo trimestre 2013, si attesta a 812 milioni di euro. Il margine di interesse è in aumento dell'1,1%, grazie all'effetto di struttura favorevole sui depositi e malgrado un calo dei volumi. Le commissioni diminuiscono dell'1,8% a causa della flessione delle commissioni creditizie e nonostante la buona performance della raccolta indiretta.

Grazie agli effetti delle misure di riduzione dei costi, i costi operativi³ diminuiscono dello 0,5% rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 439 milioni di euro, con un conseguente effetto forbice positivo di 0,6 punti.

Il risultato lordo di gestione³ ammonta quindi a 373 milioni di euro, con un aumento dello 0,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³, pari a 185 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, aumenta di 69 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2013 a causa del difficile contesto in Italia, ma è stabile rispetto al primo trimestre 2014.

BNL bc prosegue quindi il continuo adattamento del proprio modello di business e, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, genera un utile ante imposte in calo del 98,6% rispetto al secondo trimestre 2013.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione³ è in crescita dello 0,1% rispetto al primo semestre 2013. Il margine di interesse aumenta dell'1,2% grazie all'effetto di struttura favorevole sui depositi e malgrado un calo dei volumi, mentre le commissioni registrano un calo a causa della flessione delle commissioni creditizie e nonostante la buona performance della raccolta indiretta. I costi operativi³ diminuiscono dello 0,9% rispetto al primo semestre 2013 e

¹ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Italia



consentono di ottenere un effetto forbice positivo di 1,0 punti che si traduce in un ulteriore miglioramento del rapporto di cost/income¹, pari al 53,4%. Tenuto conto tuttavia dell'aumento del 23,2% del costo del rischio¹ rispetto all'anno precedente, l'utile ante imposte, pari a 17 milioni di euro dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, diminuisce dell'88,6% rispetto al primo semestre 2013.

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB conferma un buon dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 5,5% rispetto al secondo trimestre 2013, in particolare grazie ad una buona crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi sono in aumento dell'1,3% sul periodo, in particolare a seguito della crescita degli impieghi agli Individual e della buona tenuta degli impieghi alle PMI. BRB continua d'altra parte lo sviluppo nel digitale, con quasi 800.000 download dell'applicazione "Easy Banking" per iPhone/iPad e Android, dal lancio avvenuto a metà 2012.

Il margine di intermediazione² è in aumento del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 822 milioni di euro. Il margine di interesse è in crescita, grazie in particolare all'incremento dei volumi, e le commissioni sono in leggero aumento.

I costi operativi² diminuiscono dell'1,0% rispetto al secondo trimestre 2013, a seguito della riduzione degli effettivi e del numero di agenzie, malgrado l'impatto dell'aumento delle tasse sistemiche. BRB prosegue l'ottimizzazione della propria efficienza operativa, in linea con il suo piano "Bank for the Future", e ottiene così un incremento significativo (11,9%) del suo risultato lordo di gestione², pari a 216 milioni di euro.

Il costo del rischio² si attesta ad un livello particolarmente basso, con 7 pb in rapporto agli impieghi a clientela ed un calo di 28 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2013. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, BRB realizza un utile ante imposte di 186 milioni di euro, in significativo aumento (+31,0%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, a riscontro dell'ottima performance ottenuta nel trimestre.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione² aumenta del 2,5%³, a seguito di un incremento del 2,6%³ del margine di interesse legato in particolare alla crescita dei volumi, e di un aumento del 2,4%³ delle commissioni, grazie alla performance positiva delle commissioni creditizie. I costi operativi² aumentano leggermente (0,3%³), a dimostrazione dell'efficace attività di contenimento dei costi, nonostante l'impatto delle tasse sistemiche, e consentono di generare un effetto forbice positivo di 2,2 punti. Il rapporto di cost/income² migliora, attestandosi al 72,6%. Il risultato lordo di gestione² aumenta del 9,0%³ rispetto al primo semestre 2013. Tenuto conto di un costo del rischio² quasi stabile rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, l'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, si attesta a 357 milioni di euro, con un incremento del 7,2%³ rispetto al primo semestre 2013.

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² Con il 100% del Private Banking in Belgio

³ A perimetro costante



Retail Banking Lussemburgo (LRB): gli impieghi registrano una crescita dell'1,6% rispetto al secondo trimestre 2013, grazie ad un soddisfacente incremento dei mutui parzialmente compensato da un calo sulla clientela imprese. I depositi sono in aumento del 3,4%, con un buon livello di raccolta nel segmento imprese, legato allo sviluppo del cash management.

Personal Investors: le masse gestite aumentano del 13,6% rispetto al secondo trimestre 2013 grazie all'effetto performance e al buon dinamismo commerciale. L'attività di intermediazione è invece in calo del 9,1%. I depositi sono in considerevole aumento (+16,4%) grazie al buon livello di acquisizione di nuovi clienti e allo sviluppo di Hello bank! in Germania.

Arval: Arval registra un buon livello di attività con un aumento degli ordini e della flotta finanziata (+2,1%¹ rispetto al secondo trimestre 2013). Gli impieghi consolidati crescono del 3,1%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. I ricavi, sempre sostenuti dall'aumento dei prezzi delle auto usate, sono in rialzo rispetto al secondo trimestre 2013. Tenuto conto dell'efficace contenimento dei costi operativi, il rapporto di cost/income registra un netto miglioramento rispetto al secondo trimestre 2013.

Leasing Solutions: gli impieghi registrano un lieve aumento (0,3%¹) rispetto all'anno precedente nonostante la costante riduzione del portafoglio non strategico. I ricavi sono in aumento a seguito della crescita dei volumi e beneficiano della politica selettiva in termini di redditività delle operazioni. Il contenimento dei costi consente un leggero miglioramento del rapporto di cost/income.

Nel complesso, e tenuto conto di un calo del risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, il contributo di queste quattro linee di business all'utile ante imposte di Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla divisione Investment Solutions, è in leggero calo (0,4%¹) rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 216 milioni di euro.

Per l'insieme del primo semestre, il contributo delle quattro linee di business all'utile ante imposte di Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla divisione Investment Solutions, ammonta a 417 milioni di euro, con un calo del 2,2%¹ rispetto al primo semestre 2013.

*
* *

Europa Mediterraneo

I depositi aumentano dell'11,1%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, e sono in crescita nella maggior parte dei paesi, con un significativo aumento in Turchia. Gli impieghi aumentano dell'11,3%¹, con un incremento in particolare in Turchia. Il notevole dinamismo commerciale è illustrato anche dallo sviluppo del cash management e del private banking, in particolare in Turchia, dove le masse gestite aumentano del 34%¹ rispetto al 30 giugno 2013, attestandosi a 3,5 miliardi di euro.

Il margine di intermediazione², pari a 489 milioni di euro, è in aumento del 2,7%¹ rispetto al secondo trimestre 2013. Escludendo l'impatto delle nuove norme sulla fatturazione dello scoperto

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Con il 100% del Private Banking in Turchia



in Turchia e delle commissioni di cambio in Algeria, applicabili dall'inizio del terzo trimestre 2013 (con un mancato guadagno di circa 37 milioni di euro in questo trimestre), il margine di intermediazione è in aumento del 9,7%¹, con una crescita dei ricavi in tutti i paesi.

I costi operativi² aumentano del 6,7%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 348 milioni di euro, in particolare a causa del rafforzamento della struttura commerciale in Turchia nel 2013 (apertura di 15 agenzie dal secondo trimestre 2013).

Il costo del rischio², pari a 50 milioni di euro, si attesta a 72 pb in rapporto agli impieghi a clientela, con un calo di 12 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2013.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla divisione Investment Solutions, Europa Mediterraneo realizza quindi un utile ante imposte di 119 milioni di euro, con una flessione del 4,3%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione² registra un lieve incremento (0,2%¹) Escludendo l'impatto dei cambiamenti normativi in Algeria e in Turchia, applicabili dall'inizio del terzo trimestre 2013, l'aumento è del 7,3%¹. I costi operativi² crescono del 6,0%¹, in particolare a causa del rafforzamento della struttura commerciale in Turchia nel 2013. Il rapporto di cost/income² si attesta al 72,7%, con un aumento di 4 punti¹ rispetto al primo semestre 2013. Tenuto conto di un aumento del costo del rischio del 27,8%¹, che registra l'impatto di un accantonamento di portafoglio³ costituito a causa della situazione eccezionale in Europa orientale, l'utile ante imposte si attesta a 156 milioni di euro, con un calo del 27,8%¹ rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

BancWest

L'attività commerciale di BancWest rivela un buon dinamismo. I depositi aumentano del 6,4%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi aumentano del 6,0%¹ grazie alla crescita sempre sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 7,9 miliardi di dollari al 30 giugno 2014 (+32% rispetto al 30 giugno 2013).

Il margine di intermediazione⁴, pari a 537 milioni di euro, aumenta dell'1,2%¹ rispetto al secondo trimestre 2013 a seguito dell'incremento dei volumi e per effetto di un contesto caratterizzato da un livello di tassi poco favorevole.

I costi operativi⁴, pari a 342 milioni di euro, aumentano del 3,7%¹ rispetto al secondo trimestre 2013 a causa della crescita degli oneri normativi (in particolare legati a CCAR), e del rafforzamento della struttura commerciale (private banking) parzialmente compensata dalla riduzione dei costi derivante dalla razionalizzazione della rete (chiusura di 34 agenzie in un anno).

Il costo del rischio⁴ del trimestre resta a livelli sempre molto contenuti (15 punti base in rapporto agli impieghi a clientela) ed è quasi stabile (+4 milioni di euro) rispetto al secondo trimestre 2013.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Con il 100% del Private Banking in Turchia

³ Al netto degli utilizzi

⁴ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla divisione Investment Solutions, BancWest realizza quindi un utile ante imposte di 178 milioni di euro, in calo del 6,0%¹ rispetto al secondo trimestre 2013.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione² diminuisce dell'1,7%¹ a seguito dei tassi di interesse poco favorevoli e del calo delle plusvalenze su cessioni di crediti. I costi operativi² aumentano del 4,0%¹ a causa dell'incremento dei costi normativi a partire dal secondo semestre 2013 e del rafforzamento della struttura commerciale, parzialmente compensato dalla riduzione dei costi ottenuta con la razionalizzazione della rete. Il rapporto di cost/income² aumenta quindi di 3,6 punti¹, attestandosi al 65,7%. Tenuto conto di un considerevole calo del costo del rischio (-25,1%¹), l'utile ante imposte si attesta a 334 milioni di euro, con una flessione del 10,2%¹ rispetto al primo semestre 2013.

Personal Finance

Il dinamismo commerciale di Personal Finance è illustrato nel trimestre dall'aumento degli impieghi del 3,6%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, a 45,5 miliardi di euro. Lo sviluppo della linea di business prosegue con la salita al 100% nel capitale di LaSer, avvenuta il 25 luglio, a seguito dell'esercizio da parte di Galeries Lafayette dell'opzione di vendita sulla propria quota di partecipazione del 50%. Personal Finance diventa così il 1° operatore specializzato in Francia. La linea di business ha rinnovato inoltre in Germania la sua partnership strategica con Commerzbank fino al 2020: tale accordo le permetterà di proseguire il suo sviluppo nel primo mercato del credito al consumo dell'eurozona.

Il margine di intermediazione aumenta dello 0,6%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 926 milioni di euro (+1,4%¹ esclusi gli elementi non ricorrenti). La crescita dell'attività è in linea con il piano di sviluppo e gli impieghi aumentano in tutte le aree geografiche, in particolare in Germania, Belgio e Europa centrale.

I costi operativi aumentano dell'1,5%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, in conseguenza della crescita dell'attività.

Il costo del rischio è in calo del 12,7%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 217 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

L'utile ante imposte di Personal Finance è quindi in considerevole aumento (+18,2%¹) rispetto al secondo trimestre 2013 e si attesta a 263 milioni di euro.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione aumenta dell'1,1%¹ rispetto al primo semestre 2013, con una dinamica positiva in Germania, Belgio ed Europa centrale, e un leggero incremento in Francia. I costi operativi aumentano dell'1,0%¹, in conseguenza della crescita dell'attività, e il rapporto di cost/income si attesta al 47,1%. Tenuto conto di un calo del costo del rischio del 5,7%¹ rispetto al primo semestre 2013, l'utile ante imposte è pari a 494 milioni di euro, con un incremento dell'11,2%¹.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



*
* *

INVESTMENT SOLUTIONS

Investment Solutions realizza una performance globalmente positiva, trainata dall'Assicurazione e da Securities Services.

Le masse gestite¹ toccano quota 883 miliardi di euro al 30 giugno 2014 e sono in aumento del 5,2% rispetto al 30 giugno 2013. Tale dato è in rialzo del 3,5% (+29 miliardi di euro) rispetto al 31 dicembre 2013, in particolare a causa di un effetto performance di +26,7 miliardi di euro, che beneficia dell'andamento favorevole dei mercati azionari e dei tassi. La raccolta netta si attesta a +1,6 miliardi di euro nel primo semestre 2014, con un leggero deflusso di insieme nell'Asset Management (raccolta positiva nei fondi obbligazionari), una raccolta limitata nel Wealth Management trainata soprattutto dall'Asia, dalla Francia e dall'Italia, e infine una notevole raccolta nell'Assicurazione, in particolare in Italia, in Francia e in Asia.

Al 30 giugno 2014, le masse gestite¹ di Investment Solutions sono così ripartite: 380 miliardi di euro per l'Asset Management, 295 miliardi di euro per Wealth Management, 190 miliardi di euro per l'Assicurazione e 19 miliardi di euro per Real Estate.

Contemporaneamente, Securities Services prosegue il suo sviluppo con l'acquisizione dell'attività di banca depositaria di Banco Popular in Spagna (circa 13 miliardi di euro di attivi) e con vari successi commerciali, in particolare aggiudicandosi la custodia e l'amministrazione degli attivi del Gruppo Generali in Europa (circa 180 miliardi di euro di attivi).

I ricavi di Investment Solutions, pari a 1.660 milioni di euro, aumentano del 5,0%² rispetto al secondo trimestre 2013. I ricavi dell'Assicurazione crescono dell'8,1%² grazie al buon andamento in Francia e in Italia e alla crescita delle attività di protezione a livello internazionale. I ricavi di Wealth and Asset Management sono in aumento del 2,3%² grazie alla crescita del Real Estate e dell'Asset Management. Infine, i ricavi di Securities Services sono in crescita del 5,9%² grazie all'aumento del numero delle transazioni e degli attivi in custodia.

I costi operativi di Investment Solutions, pari a 1.105 milioni di euro, sono in aumento del 3,7%² rispetto al secondo trimestre 2013, con un incremento del 6,8%² nell'Assicurazione legato alla crescita continua dell'attività internazionale, del 3,0%² per Wealth and Asset Management a causa dell'impatto degli investimenti di sviluppo mirati (Wealth Management, Asset Management) e del 2,4%² per Securities Services grazie allo sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione della divisione, pari a 555 milioni di euro, è quindi in aumento del 7,6%² rispetto al secondo trimestre 2013.

L'utile ante imposte, tenuto conto dell'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, aumenta del 9,2%² rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 603 milioni di euro.

¹ Compresa le attività di consulenza per i clienti esterni e le attività di distribuzione

² A perimetro e tassi di cambio costanti



Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di Investment Solutions crescono del 3,9%¹ rispetto al primo semestre 2013, trainati dall'aumento dell'8,6%¹ di Securities Services e del 5,2%¹ dell'Assicurazione. I ricavi di Wealth and Asset Management sono in leggera crescita, con +0,5%¹. I costi operativi aumentano del 3,0%¹ rispetto al primo semestre 2013 a causa dello sviluppo dell'attività di Assicurazione (+4,0%¹) e di Securities Services (+2,9%¹) e a seguito degli investimenti di sviluppo (Asia, Asset Management, Real Estate) in Wealth and Asset Management (+2,6%¹). Il rapporto di cost/income diminuisce quindi di 0,6 punti¹, a 67,3%. L'utile ante imposte, tenuto conto dell'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, si attesta a 1.148 milioni di euro, con un aumento del 6,2%¹ rispetto al risultato del primo semestre 2013.

*
* *

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

CIB realizza nel trimestre una performance globalmente positiva. I ricavi sono in significativo aumento, attestandosi a 2.398 milioni di euro², con un rialzo del 14,6%³ rispetto al secondo trimestre 2013. L'introduzione del "Funding Valuation Adjustment" (FVA) nella valorizzazione dei derivati ha un impatto eccezionale di -166 milioni di euro sui ricavi di Fixed Income.

I ricavi di Advisory and Capital Markets, pari a 1.539 milioni di euro², sono in considerevole aumento (+22,4%³) in un contesto europeo più favorevole a seguito degli annunci della BCE. Il VaR resta ad un livello molto contenuto (36 milioni di euro).

I ricavi di Fixed Income, pari a 986 milioni di euro², sono in netto aumento (+22,1%³ rispetto ad un secondo trimestre 2013 debole) grazie alla buona attività nei tassi e nel credito, e alla crescita sui cambi (in particolare in Asia). Le emissioni obbligazionarie registrano un livello sostenuto. Fixed Income conferma la posizione di n° 1 per le emissioni "corporate" in euro e il ranking di n° 8 per le emissioni "corporate" internazionali in tutte le valute.

I ricavi della linea di business Equity and Advisory, pari a 553 milioni di euro, sono in netta crescita (+22,9%¹) rispetto al secondo trimestre 2013 grazie al protrarsi di una dinamica positiva nei derivati di azioni, sia sulle attività di flusso che nei prodotti strutturati. I primi trasferimenti di portafogli di derivati di Royal Bank of Scotland hanno un impatto ancora marginale sul trimestre. L'attività di Fusioni e Acquisizioni e di emissioni di azioni è in crescita. La linea di business si posiziona come n°1 nelle emissioni "equity linked" nel primo semestre 2014, nell'area EMEA⁴.

I ricavi di Corporate Banking aumentano del 2,9%¹ rispetto al secondo trimestre 2013, attestandosi a 859 milioni di euro, per effetto della forte crescita registrata in Asia-Pacifico (aumento dell'attività di Trade Finance e buon livello di commissioni). I ricavi delle Americhe sono in aumento mentre l'area EMEA registra una debole attività, tenuto conto di un contesto economico poco favorevole e del rallentamento del settore Energy and Commodity. Gli impieghi, pari a 107 miliardi di euro, sono stabili rispetto al primo trimestre 2014, con una crescita in Asia e nelle Americhe, e una contrazione in Europa. I depositi, pari a 73 miliardi di euro, sono in netto aumento (+16%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, soprattutto grazie allo sviluppo del cash management internazionale, dove la linea di business ottiene vari nuovi mandati significativi. Le commissioni

¹A perimetro e tassi di cambio costanti

²Escluso l'impatto dell'introduzione del Funding Valuation Adjustment (FVA)

³A perimetro e tassi di cambio costanti, escluso l'impatto dell'introduzione del FVA

⁴Europa, Medio Oriente, Africa



umentano del 5% rispetto al secondo trimestre 2013. La linea di business si conferma come n° 1 in qualità di arranger nei prestiti sindacati nell'area EMEA, con posizioni di leadership nei settori Media-Telecom, Metal & Mining e Utility & Energy.

I costi operativi di CIB, pari a 1.550 milioni di euro, aumentano dell'11,9%¹ rispetto al secondo trimestre 2013 a causa della crescita dell'attività in Advisory and Capital Markets, del prosieguo degli investimenti di sviluppo e dei costi di adeguamento transitori per il periodo 2014-2015 (10 milioni di euro nel trimestre, essenzialmente legati alle nuove normative, in particolare a CCAR).

Il costo del rischio di CIB, pari a 40 milioni di euro, è in calo dell'80,3%¹ rispetto al secondo trimestre 2013. Per Corporate Banking si attesta nel trimestre ad un livello contenuto (20 pb in rapporto agli impieghi a clientela) mentre Advisory and Capital Markets registra qualche ripresa di valore.

L'utile ante imposte di CIB si attesta quindi a 661 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al secondo trimestre 2013 (+28,3%¹).

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di CIB aumentano del 4,8%² rispetto allo stesso periodo del 2013, attestandosi a 4.735 milioni di euro³. I ricavi di Advisory and Capital Markets crescono del 6,8%² grazie ad un considerevole aumento di Equity and Advisory (+35,2%¹) in tutti i suoi settori di attività, e nonostante una moderata flessione di Fixed Income (-4,7%²). I ricavi di Corporate Banking sono in leggera crescita (+1,0%¹). I costi operativi aumentano del 7,1%¹ a causa della crescita dell'attività in Advisory and Capital Markets, del prosieguo degli investimenti di sviluppo e dei costi di adeguamento transitori per il periodo 2014-2015 (applicazione delle nuove normative e costi supplementari generati dall'avvio di nuovi back-office e sistemi informatici: 25 milioni di euro nel semestre). Il costo del rischio, pari a 136 milioni di euro, registra una netta diminuzione rispetto al primo semestre 2013, quando ammontava a 286 milioni di euro. L'utile ante imposte si attesta quindi a 1.284 milioni di euro, con un calo dell'1,6%¹ rispetto al primo semestre 2013.

*
* *

ALTRE ATTIVITÀ

I ricavi delle Altre Attività ammontano a -49 milioni di euro contro +209 milioni di euro nel secondo trimestre 2013. Tale dato tiene conto in particolare di una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -187 milioni di euro (-68 milioni di euro nel secondo trimestre 2013), di un contributo molto positivo di BNP Paribas Principal Investments e dei proventi del portafoglio di partecipazioni. L'eccedenza di depositi presso le banche centrali continua a pesare sui ricavi. I ricavi delle Altre Attività registravano inoltre, nel secondo trimestre 2013, le plusvalenze su cessione degli attivi di Royal Park Investments, per +218 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 351 milioni di euro contro 211 milioni di euro nel secondo trimestre 2013. In tale importo sono compresi in particolare i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 198 milioni di euro (74 milioni di euro nel secondo trimestre 2013).

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² A perimetro e tassi di cambio costanti, escluso l'impatto dell'introduzione del FVA

³ Escluso l'impatto dell'introduzione del Funding Valuation Adjustment (FVA): -166 milioni di euro



Il costo del rischio mostra una ripresa netta di +8 milioni di euro (rispetto ad un importo trascurabile nel secondo trimestre 2013).

A seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo a determinate transazioni in dollari, il Gruppo contabilizza nel trimestre oneri eccezionali per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro destinati al pagamento delle sanzioni e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi previsti per l'implementazione del remediation plan).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 35 milioni di euro contro -13 milioni di euro nel secondo trimestre 2013, che aveva registrato una differenza di cambio di -30 milioni di euro legata alla cessione di BNP Paribas Egitto.

L'utile ante imposte delle Altre Attività si attesta quindi a -6.307 milioni di euro contro -13 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione delle Altre Attività ammonta a +266 milioni di euro contro +354 milioni di euro nel primo semestre 2013. Tale dato tiene conto in particolare di una rivalutazione del debito proprio e del Debit Valuation Adjustment ("DVA") per -251 milioni di euro (+81 milioni di euro nel primo semestre 2013), di una plusvalenza netta su cessioni di titoli non ricorrenti per +301 milioni di euro, di un contributo positivo di BNP Paribas Principal Investments e dei proventi del portafoglio di partecipazioni, e dell'impatto dell'eccedenza di depositi presso le banche centrali. I ricavi della Altre Attività comprendevano inoltre nel primo semestre 2013 le plusvalenze su cessioni degli attivi di Royal Park Investments per +218 milioni di euro.

I costi operativi delle Altre Attività ammontano a 577 milioni di euro contro 520 milioni di euro nel primo semestre 2013 e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per un importo di 340 milioni di euro (229 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Il costo del rischio ammonta a -12 milioni di euro (-7 milioni di euro nel primo semestre 2013).

A seguito dell'accordo globale con le autorità statunitensi relativo a determinate transazioni in dollari, il Gruppo contabilizza nel semestre oneri eccezionali per un importo totale di 5.950 milioni di euro (5.750 milioni di euro destinati al pagamento delle sanzioni e 200 milioni di euro per l'insieme dei costi previsti per l'implementazione del remediation plan).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 47 milioni di euro contro -79 milioni di euro nel primo semestre 2013, che aveva registrato una differenza di cambio di -30 milioni di euro legata alla cessione di BNP Paribas Egitto e all'impatto eccezionale di una svalutazione nei conti di una società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a -6.226 milioni di euro contro -252 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

*
* *



STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 30 giugno 2014, il Common equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded¹ è pari al 10,0%, con un calo di 60 pb rispetto al 31 marzo 2014, principalmente a causa dei costi relativi all'accordo globale raggiunto con le autorità statunitensi (-100 pb), della messa in riserva del risultato netto del trimestre² (+30 pb) dopo la contabilizzazione di un dividendo annuale di 1,5 € per azione, e della rivalutazione del portafoglio AfS (+10 pb).

Il Leverage ratio Basilea 3 fully loaded¹, calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1³, si attesta al 3,5% al 30 giugno 2014.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a 244 miliardi di euro (contro 247 miliardi di euro al 31 dicembre 2013) ed equivalgono ad un margine di manovra superiore ad un anno rispetto alle risorse di mercato.

Infine, il Gruppo ha già interamente realizzato il suo programma di funding a medio/lungo termine per il 2014.

*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato di BNP Paribas, ha dichiarato:

“I conti del Gruppo registrano nel trimestre l’impatto molto significativo di elementi eccezionali legati ai costi relativi all’accordo globale con le autorità statunitensi. Il Gruppo ha tratto da questi eventi, ormai trascorsi, gli insegnamenti necessari e sta rafforzando in misura significativa il suo sistema di controllo interno.

Esclusi gli elementi non ricorrenti, il Gruppo BNP Paribas realizza nel trimestre un’ottima performance, con un risultato netto di 1,9 miliardi di euro.

Tale risultato è stato ottenuto grazie alla buona crescita dei ricavi delle divisioni operative e al costante contenimento dei costi operativi e del costo del rischio. Vorrei ringraziare il personale di BNP Paribas per il suo costante impegno e i tutti i nostri clienti per la fiducia accordataci. Senza di loro questa performance non sarebbe stata possibile.

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido, con una solvibilità elevata e cospicue riserve di liquidità. Al servizio dei propri clienti ovunque nel mondo, BNP Paribas partecipa attivamente al finanziamento dell’economia e prepara la banca di domani”.

¹ Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizioni transitorie

² Esclusi i costi relativi all'accordo globale con le autorità statunitensi

³ Compresa la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati “non eligible” con strumenti equivalenti

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO**

€m	2Q14	2Q13	2Q14 / 2Q13	1Q14	2Q14/ 1Q14	1H14	1H13	1H14 / 1H13
Revenues	9,568	9,789	-2.3%	9,913	-3.5%	19,481	19,761	-1.4%
Operating Expenses and Dep.	-6,517	-6,251	+4.3%	-6,382	+2.1%	-12,899	-12,721	+1.4%
Gross Operating Income	3,051	3,538	-13.8%	3,531	-13.6%	6,582	7,040	-6.5%
Cost of Risk	-855	-1,044	-18.1%	-1,084	-21.1%	-1,939	-1,955	-0.8%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	-5,950	0	n.s.	0	n.s.	-5,950	0	n.s.
Operating Income	-3,754	2,494	n.s.	2,447	n.s.	-1,307	5,085	n.s.
Share of Earnings of Associates	138	107	+29.0%	107	+29.0%	245	142	+72.5%
Other Non Operating Items	16	112	-85.7%	-7	n.s.	9	131	-93.1%
Non Operating Items	154	219	-29.7%	100	+54.0%	254	273	-7.0%
Pre-Tax Income	-3,600	2,713	n.s.	2,547	n.s.	-1,053	5,358	n.s.
Corporate Income Tax	-621	-757	-18.0%	-803	-22.7%	-1,424	-1,585	-10.2%
Net Income Attributable to Minority Interests	-96	-191	-49.7%	-76	+26.3%	-172	-423	-59.3%
Net Income Attributable to Equity Holders	-4,317	1,765	n.s.	1,668	n.s.	-2,649	3,350	n.s.
Cost/Income	68.1%	63.9%	+4.2 pt	64.4%	+3.7 pt	66.2%	64.4%	+1.8 pt

Per garantire la comparabilità con i risultati del 2014, i risultati relativi al 2013 sono rettificati pro-forma con il gruppo TEB consolidato in base al metodo dell'integrazione globale sulla totalità dell'esercizio 2013. Questa presentazione riprende le serie trimestrali del 2013 così rettificata. Il passaggio fra TEB consolidato con il metodo del patrimonio netto e TEB consolidato con il metodo dell'integrazione globale è presentato nelle serie trimestrali presentate di seguito.

EFFETTO SUI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE E DEL PRIMO SEMESTRE 2013 DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE DI TEB RISPETTO AL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€m	2Q13 restated (*) with TEB consolidated using the equity method	Impact of the change from equity method to full integration for TEB	2Q13 restated (*) with TEB fully consolidated	1H13 restated (*) with TEB consolidated using the equity method	Impact of the change from equity method to full integration for TEB	1H13 restated (*) with TEB fully consolidated
Revenues	9,474	315	9,789	19,133	628	19,761
Operating Expenses and Dep.	-6,080	-171	-6,251	-12,387	-334	-12,721
Gross Operating Income	3,394	144	3,538	6,746	294	7,040
Cost of Risk	-1,014	-30	-1,044	-1,871	-84	-1,955
Operating Income	2,380	114	2,494	4,875	210	5,085
Share of Earnings of Associates	172	-65	107	261	-119	142
Other Non Operating Items	112	0	112	131	0	131
Non Operating Items	284	-65	219	392	-119	273
Pre-Tax Income	2,664	49	2,713	5,267	91	5,358
Corporate Income Tax	-736	-21	-757	-1,545	-40	-1,585
Net Income Attributable to Minority Interests	-163	-28	-191	-372	-51	-423
Net Income Attributable to Equity Holders	1,765	0	1,765	3,350	0	3,350

(*) Following application of accounting standards IFRS 10, IFRS 11 and IAS 32 revised

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il secondo trimestre 2014 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE AL SECONDO TRIMESTRE 2014

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	5,725	1,660	2,232	9,617	-49	9,568	
	%Change/2Q13	-2.5%	+4.2%	+6.6%	+0.4%	n.s.	-2.3%
	%Change/1Q14	+0.8%	+5.1%	-4.5%	+0.2%	n.s.	-3.5%
Operating Expenses and Dep.	-3,511	-1,105	-1,550	-6,166	-351	-6,517	
	%Change/2Q13	-16%	+3.5%	+10.3%	+2.1%	+66.4%	+4.3%
	%Change/1Q14	+1.1%	+2.8%	-3.6%	+0.2%	+65.3%	+2.1%
Gross Operating Income	2,214	555	682	3,451	-400	3,051	
	%Change/2Q13	-4.0%	+5.7%	-3.8%	-2.5%	n.s.	-13.8%
	%Change/1Q14	+0.2%	+10.1%	-6.4%	+0.3%	n.s.	-13.6%
Cost of Risk	-820	-3	-40	-863	8	-855	
	%Change/2Q13	-0.7%	-78.6%	-80.6%	-17.5%	n.s.	-18.1%
	%Change/1Q14	-14.8%	-50.0%	-58.3%	-18.9%	n.s.	-21.1%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	-5,950	-5,950	
	%Change/2Q13	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	
	%Change/1Q14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	
Operating Income	1,394	552	642	2,588	-6,342	-3,754	
	%Change/2Q13	-5.8%	+8.0%	+27.6%	+3.8%	n.s.	n.s.
	%Change/1Q14	+11.8%	+10.8%	+14%	+8.8%	n.s.	n.s.
Share of Earnings of Associates	40	50	25	115	23	138	
Other Non Operating Items	9	1	-6	4	12	16	
Pre-Tax Income	1,443	603	661	2,707	-6,307	-3,600	
	%Change/2Q13	-13.0%	+7.1%	+31.2%	-0.7%	n.s.	n.s.
	%Change/1Q14	+11.2%	+10.6%	+6.1%	+9.8%	n.s.	n.s.

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group	
<i>€m</i>							
Revenues	5,725	1,660	2,232	9,617	-49	9,568	
	2Q14	5,873	1,593	2,114	9,580	209	9,789
	1Q14	5,682	1,579	2,337	9,598	315	9,913
Operating Expenses and Dep.	-3,511	-1,105	-1,550	-6,166	-351	-6,517	
	2Q14	-3,567	-1,068	-1,405	-6,040	-211	-6,251
	1Q14	-3,473	-1,075	-1,608	-6,156	-226	-6,382
Gross Operating Income	2,214	555	682	3,451	-400	3,051	
	2Q14	2,306	525	709	3,540	-2	3,538
	1Q14	2,209	504	729	3,442	89	3,531
Cost of Risk	-820	-3	-40	-863	8	-855	
	2Q14	-826	-14	-206	-1,046	2	-1,044
	1Q14	-962	-6	-96	-1,064	-20	-1,084
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	-5,950	-5,950	
	2Q14	0	0	0	0	0	
	1Q14	0	0	0	0	0	
Operating Income	1,394	552	642	2,588	-6,342	-3,754	
	2Q14	1,480	511	503	2,494	0	2,494
	1Q14	1,247	498	633	2,378	69	2,447
Share of Earnings of Associates	40	50	25	115	23	138	
	2Q14	67	44	0	111	-4	107
	1Q14	48	49	-4	93	14	107
Other Non Operating Items	9	1	-6	4	12	16	
	2Q14	12	8	1	121	-9	112
	1Q14	3	-2	-6	-5	-2	-7
Pre-Tax Income	1,443	603	661	2,707	-6,307	-3,600	
	2Q14	1,659	563	504	2,726	-13	2,713
	1Q14	1,298	545	623	2,466	81	2,547
Corporate Income Tax							-621
Net Income Attributable to Minority Interests							-96
Net Income Attributable to Equity Holders							-4,317

**RISULTATI PER DIVISIONE AL PRIMO SEMESTRE 2014**

		Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>							
Revenues		11,407	3,239	4,569	19,215	266	19,481
	%Change/1H13	-2.3%	+2.8%	-0.3%	-1.0%	-24.9%	-1.4%
Operating Expenses and Dep.		-6,984	-2,180	-3,158	-12,322	-577	-12,899
	%Change/1H13	-1.3%	+2.5%	+5.4%	+1.0%	+11.0%	+1.4%
Gross Operating Income		4,423	1,059	1,411	6,893	-311	6,582
	%Change/1H13	-3.7%	+3.3%	-11.1%	-4.3%	+87.3%	-6.5%
Cost of Risk		-1,782	-9	-136	-1,927	-12	-1,939
	%Change/1H13	+8.6%	-57.1%	-52.4%	-1.1%	+71.4%	-0.8%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities		0	0	0	0	-5,950	-5,950
	%Change/1H13	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income		2,641	1,050	1,275	4,966	-6,273	-1,307
	%Change/1H13	-10.5%	+4.6%	-2.1%	-5.6%	n.s.	n.s.
Share of Earnings of Associates		88	99	21	208	37	245
Other Non Operating Items		12	-1	-12	-1	10	9
Pre-Tax Income		2,741	1,148	1,284	5,173	-6,226	-1,053
	%Change/1H13	-14.1%	+4.4%	-2.7%	-7.8%	n.s.	n.s.
Corporate Income Tax							-1,424
Net Income Attributable to Minority Interests							-172
Net Income Attributable to Equity Holders							-2,649

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
GROUP						
Revenues	9,568	9,913	9,469	9,179	9,789	9,972
Operating Expenses and Dep.	-6,517	-6,382	-6,864	-6,383	-6,251	-6,470
Gross Operating Income	3,051	3,531	2,605	2,796	3,538	3,502
Cost of Risk	-855	-1,084	-1,016	-830	-1,044	-911
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	-5,950	0	-798	0	0	0
Operating Income	-3,754	2,447	791	1,966	2,494	2,591
Share of Earnings of Associates	138	107	78	141	107	35
Other Non Operating Items	16	-7	-108	13	112	19
Pre-Tax Income	-3,600	2,547	761	2,120	2,713	2,645
Corporate Income Tax	-621	-803	-550	-607	-757	-828
Net Income Attributable to Minority Interests	-96	-76	-101	-155	-191	-232
Net Income Attributable to Equity Holders	-4,317	1,668	110	1,358	1,765	1,585
Cost/Income	68.1%	64.4%	72.5%	69.5%	63.9%	64.9%



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking DM, EM and BW)* Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	5,859	5,815	5,783	5,833	5,948	5,912
Operating Expenses and Dep.	-3,577	-3,537	-3,753	-3,626	-3,633	-3,573
Gross Operating Income	2,282	2,278	2,030	2,207	2,315	2,339
Cost of Risk	-821	-962	-873	-755	-827	-817
Operating Income	1,461	1,316	1,157	1,452	1,488	1,522
Non Operating Items	49	51	17	55	179	60
Pre-Tax Income	1,510	1,367	1,174	1,507	1,667	1,582
Income Attributable to Investment Solutions	-63	-68	-51	-56	-53	-59
Pre-Tax Income of Retail Banking	1,447	1,299	1,123	1,451	1,614	1,523
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.6	29.7	30.1	30.3	30.4	30.4
<hr/>						
€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking DM, EM and BW)						
Revenues	5,725	5,682	5,667	5,722	5,873	5,799
Operating Expenses and Dep.	-3,511	-3,473	-3,686	-3,562	-3,567	-3,512
Gross Operating Income	2,214	2,209	1,981	2,160	2,306	2,287
Cost of Risk	-820	-962	-872	-754	-826	-815
Operating Income	1,394	1,247	1,109	1,406	1,480	1,472
Non Operating Items	49	51	18	54	179	60
Pre-Tax Income	1,443	1,298	1,127	1,460	1,659	1,532
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.6	29.7	30.1	30.3	30.4	30.4
<hr/>						
€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	3,907	3,929	3,864	3,889	3,878	3,862
Operating Expenses and Dep.	-2,445	-2,425	-2,598	-2,505	-2,460	-2,416
Gross Operating Income	1,462	1,504	1,266	1,384	1,418	1,446
Cost of Risk	-506	-569	-525	-442	-460	-421
Operating Income	956	935	741	942	958	1,025
Associated Companies	-10	7	-2	13	25	19
Other Non Operating Items	1	0	-2	-1	-2	1
Pre-Tax Income	947	942	737	954	981	1,045
Income Attributable to Investment Solutions	-60	-67	-50	-56	-53	-57
Pre-Tax Income of Domestic Markets	887	875	687	898	928	988
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.7	18.8	19.0	19.2	19.3	19.5
<hr/>						
€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)						
Revenues	3,781	3,803	3,755	3,784	3,809	3,756
Operating Expenses and Dep.	-2,384	-2,367	-2,537	-2,447	-2,400	-2,360
Gross Operating Income	1,397	1,436	1,218	1,337	1,409	1,396
Cost of Risk	-505	-569	-524	-441	-459	-419
Operating Income	892	867	694	896	950	977
Associated Companies	-10	7	-1	12	25	19
Other Non Operating Items	1	0	-2	-1	-2	1
Pre-Tax Income	883	874	691	907	973	997
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.7	18.8	19.0	19.2	19.3	19.5

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*						
Revenues	1,700	1,711	1,698	1,755	1,757	1,712
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,031	1,005	1,025	1,055	1,055	1,010
<i>Incl. Commissions</i>	669	706	673	700	702	702
Operating Expenses and Dep.	-1,086	-1,078	-1,200	-1,162	-1,097	-1,084
Gross Operating Income	614	633	498	593	660	628
Cost of Risk	-103	-108	-86	-90	-88	-79
Operating Income	511	525	412	503	572	549
Non Operating Items	1	1	0	1	1	2
Pre-Tax Income	512	526	412	504	573	551
Income Attributable to Investment Solutions	-32	-40	-27	-35	-32	-35
Pre-Tax Income of French Retail Banking	480	486	385	469	541	516
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.7	6.8	6.9	7.0	7.0	7.0

€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects						
Revenues	1,704	1,712	1,694	1,746	1,712	1,703
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,035	1,006	1,021	1,046	1,010	1,001
<i>Incl. Commissions</i>	669	706	673	700	702	702
Operating Expenses and Dep.	-1,086	-1,078	-1,200	-1,162	-1,097	-1,084
Gross Operating Income	618	634	494	584	615	619
Cost of Risk	-103	-108	-86	-90	-88	-79
Operating Income	515	526	408	494	527	540
Non Operating Items	1	1	0	1	1	2
Pre-Tax Income	516	527	408	495	528	542
Income Attributable to Investment Solutions	-32	-40	-27	-35	-32	-35
Pre-Tax Income of French Retail Banking	484	487	381	460	496	507
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.7	6.8	6.9	7.0	7.0	7.0

€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)						
Revenues	1,637	1,642	1,640	1,692	1,695	1,648
Operating Expenses and Dep.	-1,056	-1,049	-1,171	-1,133	-1,067	-1,056
Gross Operating Income	581	593	469	559	628	592
Cost of Risk	-102	-108	-85	-90	-88	-78
Operating Income	479	485	384	469	540	514
Non Operating Items	1	1	1	0	1	2
Pre-Tax Income	480	486	385	469	541	516
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.7	6.8	6.9	7.0	7.0	7.0

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*						
Revenues	812	819	817	793	811	818
Operating Expenses and Dep.	-439	-432	-467	-435	-441	-438
Gross Operating Income	373	387	350	358	370	380
Cost of Risk	-364	-364	-327	-287	-295	-296
Operating Income	9	23	23	71	75	84
Non Operating Items	0	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	9	23	23	71	75	84
Income Attributable to Investment Solutions	-8	-7	-4	-5	-5	-5
Pre-Tax Income of BNL bc	1	16	19	66	70	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	6.0	6.1	6.1	6.2
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)						
Revenues	796	805	805	780	799	806
Operating Expenses and Dep.	-431	-425	-460	-427	-434	-431
Gross Operating Income	365	380	345	353	365	375
Cost of Risk	-364	-364	-326	-287	-295	-296
Operating Income	1	16	19	66	70	79
Non Operating Items	0	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	1	16	19	66	70	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	6.0	6.1	6.1	6.2
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*						
Revenues	822	841	805	817	805	810
Operating Expenses and Dep.	-606	-602	-604	-602	-612	-588
Gross Operating Income	216	239	201	215	193	222
Cost of Risk	-15	-52	-48	-30	-43	-21
Operating Income	201	187	153	185	150	201
Associated Companies	2	3	-1	4	10	3
Other Non Operating Items	1	0	0	-1	-3	1
Pre-Tax Income	204	190	152	188	157	205
Income Attributable to Investment Solutions	-18	-19	-19	-14	-15	-16
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	186	171	133	174	142	189
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.4	3.4	3.3	3.3	3.3	3.4
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)						
Revenues	782	802	765	782	767	774
Operating Expenses and Dep.	-584	-582	-582	-582	-590	-569
Gross Operating Income	198	220	183	200	177	205
Cost of Risk	-15	-52	-49	-29	-42	-20
Operating Income	183	168	134	171	135	185
Associated Companies	2	3	-1	4	10	3
Other Non Operating Items	1	0	0	-1	-3	1
Pre-Tax Income	186	171	133	174	142	189
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.4	3.4	3.3	3.3	3.3	3.4

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
PERSONAL FINANCE						
Revenues	926	921	911	912	941	929
Operating Expenses and Dep.	-442	-428	-446	-413	-446	-436
Gross Operating Income	484	493	465	499	495	493
Cost of Risk	-249	-277	-268	-254	-293	-283
Operating Income	235	216	197	245	202	210
Associated Companies	22	15	9	19	17	18
Other Non Operating Items	6	0	-11	-1	3	1
Pre-Tax Income	263	231	195	263	222	229
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.2	3.2	3.2	3.2	3.2	3.2

€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*						
Revenues	489	451	476	476	572	562
Operating Expenses and Dep.	-348	-335	-364	-359	-381	-375
Gross Operating Income	141	116	112	117	191	187
Cost of Risk	-50	-105	-64	-59	-62	-87
Operating Income	91	11	48	58	129	100
Associated Companies	28	26	21	24	25	19
Other Non Operating Items	1	0	1	0	110	-1
Pre-Tax Income	120	37	70	82	264	118
Income Attributable to Investment Solutions	-1	0	1	0	1	-2
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	119	37	71	82	265	116
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.5	3.5	3.7	3.7	3.8	3.6

€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)						
Revenues	487	450	475	475	571	559
Operating Expenses and Dep.	-347	-334	-362	-358	-379	-374
Gross Operating Income	140	116	113	117	192	185
Cost of Risk	-50	-105	-64	-59	-62	-87
Operating Income	90	11	49	58	130	98
Associated Companies	28	26	21	24	25	19
Other Non Operating Items	1	0	1	0	110	-1
Pre-Tax Income	119	37	71	82	265	116
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.5	3.5	3.7	3.7	3.8	3.6

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*						
Revenues	537	514	532	556	557	559
Operating Expenses and Dep.	-342	-349	-345	-349	-346	-346
Gross Operating Income	195	165	187	207	211	213
Cost of Risk	-16	-11	-16	0	-12	-26
Operating Income	179	154	171	207	199	187
Associated Companies	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	1	3	1	1	1	3
Pre-Tax Income	180	157	172	208	200	190
Income Attributable to Investment Solutions	-2	-1	-2	0	-1	0
Pre-Tax Income of BANCWEST	178	156	170	208	199	190
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.1
<hr/>						
€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)						
Revenues	531	508	526	551	552	555
Operating Expenses and Dep.	-338	-344	-341	-344	-342	-342
Gross Operating Income	193	164	185	207	210	213
Cost of Risk	-16	-11	-16	0	-12	-26
Operating Income	177	153	169	207	198	187
Non Operating Items	1	3	1	1	1	3
Pre-Tax Income	178	156	170	208	199	190
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.1

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
INVESTMENT SOLUTIONS						
Revenues	1,660	1,579	1,635	1,539	1,593	1,558
Operating Expenses and Dep.	-1,105	-1,075	-1,181	-1,078	-1,068	-1,058
Gross Operating Income	555	504	454	461	525	500
Cost of Risk	-3	-6	18	1	-14	-7
Operating Income	552	498	472	462	511	493
Associated Companies	50	49	26	40	44	40
Other Non Operating Items	1	-2	-8	1	8	4
Pre-Tax Income	603	545	490	503	563	537
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.4	8.3	8.1	8.1	8.2	8.2
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT						
Revenues	710	679	723	665	696	696
Operating Expenses and Dep.	-529	-518	-563	-525	-518	-513
Gross Operating Income	181	161	160	140	178	183
Cost of Risk	-4	-3	3	0	-14	-3
Operating Income	177	158	163	140	164	180
Associated Companies	18	12	15	12	15	13
Other Non Operating Items	1	0	-5	1	6	0
Pre-Tax Income	196	170	173	153	185	193
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.7	1.7	1.5	1.6	1.6	1.7
INSURANCE						
Revenues	538	533	571	517	510	538
Operating Expenses and Dep.	-267	-253	-307	-257	-255	-257
Gross Operating Income	271	280	264	260	255	281
Cost of Risk	0	-3	5	1	0	-4
Operating Income	271	277	269	261	255	277
Associated Companies	32	37	11	28	29	28
Other Non Operating Items	0	-2	-3	0	2	4
Pre-Tax Income	303	312	277	289	286	309
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.2	6.1	6.0	6.0	6.0	6.0
SECURITIES SERVICES						
Revenues	412	367	341	357	387	324
Operating Expenses and Dep.	-309	-304	-311	-296	-295	-288
Gross Operating Income	103	63	30	61	92	36
Cost of Risk	1	0	10	0	0	0
Operating Income	104	63	40	61	92	36
Non Operating Items	0	0	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	104	63	40	61	92	35
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.5	0.5	0.5	0.6	0.6	0.6



€m	2Q14	1Q14	4Q13	3Q13	2Q13	1Q13
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING						
Revenues	2,232	2,337	2,074	2,043	2,114	2,470
Operating Expenses and Dep.	-1,550	-1,608	-1,551	-1,429	-1,405	-1,591
Gross Operating Income	682	729	523	614	709	879
Cost of Risk	-40	-96	-167	-62	-206	-80
Operating Income	642	633	356	552	503	799
Associated Companies	25	-4	-3	10	0	16
Other Non Operating Items	-6	-6	4	3	1	0
Pre-Tax Income	661	623	357	565	504	815
Allocated Equity (€bn, year to date)	15.3	15.6	15.5	15.7	15.8	15.6
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS						
Revenues	1,373	1,580	1,195	1,273	1,267	1,691
Operating Expenses and Dep.	-1,115	-1,185	-1,077	-1,032	-947	-1,180
Gross Operating Income	258	395	118	241	320	511
Cost of Risk	11	26	4	15	-83	-14
Operating Income	269	421	122	256	237	497
Associated Companies	6	8	-5	4	-3	9
Other Non Operating Items	-6	-6	4	3	1	0
Pre-Tax Income	269	423	121	263	235	506
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.8	8.0	8.1	8.2	8.1	7.9
CORPORATE BANKING						
Revenues	859	757	879	770	847	779
Operating Expenses and Dep.	-435	-423	-474	-397	-458	-411
Gross Operating Income	424	334	405	373	389	368
Cost of Risk	-51	-122	-171	-77	-123	-66
Operating Income	373	212	234	296	266	302
Non Operating Items	19	-12	2	6	3	7
Pre-Tax Income	392	200	236	302	269	309
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.5	7.6	7.4	7.5	7.6	7.6
CORPORATE CENTRE						
Revenues	-49	315	93	-125	209	145
Operating Expenses and Dep.	-351	-226	-446	-314	-211	-309
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	<i>-207</i>	<i>-142</i>	<i>-287</i>	<i>-145</i>	<i>-74</i>	<i>-155</i>
Gross Operating Income	-400	89	-353	-439	-2	-164
Cost of Risk	8	-20	5	-15	2	-9
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	-5,950	0	-798	0	0	0
Operating Income	-6,342	69	-1,146	-454	0	-173
Associated Companies	23	14	26	36	-4	-77
Other Non Operating Items	12	-2	-93	10	-9	11
Pre-Tax Income	-6,307	81	-1,213	-408	-13	-239



IMPATTO MOLTO SIGNIFICATIVO DEGLI ELEMENTI NON RICORRENTI, OTTIMA PERFORMANCE CON UN RISULTATO NETTO DI 1,9 MD € (AL NETTO DI TALI ELEMENTI).....	2
RETAIL BANKING.....	4
INVESTMENT SOLUTIONS	11
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)	12
ALTRE ATTIVITÀ	13
STRUTTURA FINANZIARIA	15
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO.....	16
EFFETTO SUI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE E DEL PRIMO SEMESTRE 2013 DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE DI TEB RISPETTO AL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	16
RISULTATI PER DIVISIONE AL SECONDO TRIMESTRE 2014	17
RISULTATI PER DIVISIONE AL PRIMO SEMESTRE 2014.....	18
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....	19

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 14 marzo 2014 le serie trimestrali dell'esercizio 2013, rielaborate per tener conto in particolare (i) dell'adozione delle norme IFRS 10 "Bilancio consolidato", IFRS 11 "Partnership" che ha per effetto di diminuire l'utile netto di Gruppo 2013 di 14 M€, e della norma modificata IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint-venture" (ii) di determinati trasferimenti interni di attività e di risultati effettuati il 1° gennaio 2014, nel contesto del piano a medio termine, (iii) dell'applicazione di Basilea 3 che modifica l'allocazione di capitale per divisione e linea di business e (iv) dell'evoluzione delle modalità di fatturazione del costo della liquidità alle divisioni operative, per allinearsi ai concetti relativi al Liquidity Coverage Ratio. Inoltre, per assicurare la comparabilità con i risultati futuri del 2014, le serie trimestrali del 2013 sono rettificate pro-forma con il gruppo TEB consolidato con il metodo dell'integrazione globale per tutto l'esercizio 2013. In tutte queste serie, i dati del 2013 sono stati ricomposti come se tali movimenti fossero avvenuti il 1° gennaio 2013. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2013, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax: +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<http://invest.bnpparibas.com>

